

COMUNICATO STAMPA

Mille argomenti e un'abbazia ...

In questi giorni, l'Abbazia di Santa Maria Arabona a Manoppello (PE) è al centro dell'attenzione perché protagonista di *sopralluoghi* assai particolari. Si stanno infatti svolgendo i sopralluoghi finali del **progetto sperimentale** "*Mille argomenti e un'abbazia ... Santa Maria Arabona a Manoppello*", ideato e condotto dallo storico dell'arte Irene Di Ruscio.

Il progetto è un percorso di conoscenza del territorio assolutamente non comune, che ha per oggetto uno dei più insigni monumenti della nostra regione.

Il suo punto di forza sta nella metodologia didattica innovativa che mira al coinvolgimento dei ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado, per indurli ad un apprendimento consapevole ed appassionato.

Tutto il percorso infatti è caratterizzato dall'uso di attività pratiche e sperimentali, ludiche ed espressive, che sostituiscono la lezione frontale consentendo di "alleggerire" anche i temi più noiosi. Fortemente strutturato e supportato da materiali didattici progettati allo scopo specifico, il percorso consente ai ragazzi di conoscere in maniera approfondita l'Abbazia di Santa Maria Arabona, collegando le nuove conoscenze e competenze, tecniche e specifiche, con i saperi appresi a scuola nell'ambito dell'attività curricolare. Si spazia difatti dalla storia del monachesimo a quella della cultura artistica, letteraria e religiosa, dalla conoscenza dell'architettura medioevale, in particolare cistercense, alla scultura architettonica e alle usanze dei cantieri costruttivi medioevali fino alla pittura, conseguendo non solo conoscenze tecniche e specifiche della materia storico-artistica, ma competenze lessicali, espressive, abilità logiche, di osservazione e di analisi critica.

Le dieci ore di attività che ciascuna classe svolge in aula, si concludono con le quattro-cinque ore del sopralluogo, che costituisce un momento formativo importantissimo del progetto, in quanto consente di consolidare e verificare sul posto, a diretto contatto con l'architettura e le opere d'arte, le conoscenze, competenze e abilità conseguite nel corso degli incontri formativi.

Al progetto hanno aderito ben **7 classi di quattro diverse scuole secondarie di 1° grado**, secondo modalità differenti: le classi II A, II B e II C delle Scuole secondarie di 1° grado di Miglianico e Giuliano Teatino, tramite autofinanziamento dell'Istituto scolastico comprensivo a cui appartengono e con un contributo del Comune di Giuliano Teatino;



le classi II B, II C e II D della scuola secondaria di 1° grado Foscolo e la III H della Mazzini, entrambe di Pescara, nell'ambito del progetto "Nuovi labirinti" promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara, che così finanzia le attività integrative nelle scuole della propria città. In totale i ragazzi coinvolti sono 125 e 15 i docenti che hanno messo a disposizione le loro ore per lo svolgimento del progetto.

Il primo sopralluogo a Santa Maria Arabona si è svolto lunedì scorso (19 maggio), mentre i prossimi sono fissati per **lunedì 26 maggio (intera giornata) e giovedì 29 maggio 2008 (mattinata).**

Il sopralluogo è strutturato come una gara tra squadre, che dovranno dimostrare conoscenze, competenze e abilità acquisite e attraverso queste, completare la formazione sull'abbazia. Giochi, cacce al particolare, prove di abilità (disegno, fotografia, logica) e verifiche di competenze storiche, linguistiche, architettoniche e artistiche, saranno i banchi di prova. Per le classi di Miglianico e Giuliano Teatino, che svolgeranno il sopralluogo nell'intera giornata, le attività saranno interrotte dalla *Colazione del cantiere medioevale*, a bordo della peschiera sita nel giardino dell'abbazia, e dal pranzo al sacco.

Al termine, consegna degli attestati di partecipazione e premiazione dei vincitori.

In virtù dei risultati conseguiti e dei consensi raccolti presso i docenti e gli alunni che vi hanno preso parte quest'anno, il progetto, nato come sperimentale, avrà seguito e ampliamento nell'anno scolastico 2008/09. Le scuole interessate sono invitate a manifestare prima possibile il proprio interesse, così da poter inserire per tempo il progetto nel piano dell'offerta formativa 2008/09 e insieme reperire i fondi necessari al suo svolgimento.

Per informazioni: d.ssa Irene Di Ruscio – Consulenze e servizi per l'arte e i beni culturali, tel. 0871.66604, 349.8427924; info@irenediruscio.it.

Informazioni sul progetto sono anche sul sito www.irenediruscio.it.

Chieti, 23 maggio 2008.

